

parole ubikate in mare

VECCHIONI CALABRESI SCANZI CREPET VERGASSOLA DAMILANO
 RECALCATI PICCOLO CAZZULLO CASATI MODIGNANI DIX COLOMBO
 BARTEZZAGHI RAVERA PADELLARO GIORDANO DE SIO ODIFREDDI
 GUZZANTI CASELLI BIANCHINI MERCALLI RAMPINI VITALI e tanti altri...

Albissola Marina, Noli, Celle Ligure, Spotorno

Dal 3 luglio al 31 agosto
 Ora 21,15
 Ingresso gratuito

SAVONA

Piante e fiori



Il melone e i caldi colori dell'Africa

Il melone è una pianta rampicante della famiglia Cucurbitaceae. Di possibili origini africane (secondo alcuni, invece, proviene dall'Asia, nell'antica Persia), nel V secolo a.C. il popolo egizio iniziò ad esportarlo nel bacino del Mediterraneo e arrivò in Italia in età cristiana.

LE FOTO DELLO SPLENDIDO EDIFICIO IN STILE LIBERTY FANNO IL GIRO DEL WEB: 250 MILA VISUALIZZAZIONI



Finestre "murate" con delle assi al pianterreno di Villa Zanelli



Un'altra immagine del degrado di Villa Zanelli



Persiane rotte sulla facciata Ovest

Villa Zanelli, il gioiello abbandonato

Lo studioso Andrea Speziali lancia un'idea per combattere il degrado: «Facciamoci un museo»

SILVIA CAMPESE

SAVONA. Il mondo guarda e ammira - Villa Zanelli, mentre Savona nemmeno se ne accorge. Le ultime notizie della splendida residenza Liberty di via Nizza, in avanzato stato di degrado, arrivano da Riccione, dove uno studioso d'arte, Andrea Speziali, ha fatto sapere al Comune e ai media locali che una fotografia della Villa ha vinto il primo premio del concorso fotografico internazionale "Italian Liberty".

Ma c'è di più. Colpito dalla bellezza della struttura, Speziali ha pubblicato sulla sua community internazionale, dedicata all'Art Nouveau, alcune immagini della Villa savonese. Mai, però, avrebbe immaginato le conseguenze: il sito è passato da 3.400 visitatori a 250mila nel giro di pochi giorni, fra l'altro in piena estate. Villa Zanelli, da sola, ha destato l'interesse di un numero incredibile di esperti e amanti del liberty, tanto da scatenare un vero e proprio assalto online di visitatori, disposti a tutto pur di salvare, tutela-

re e valorizzare il sito. Una reazione "endemica" che ha lasciato sbalordito lo stesso studioso. «Posso garantire che in tanti anni di studio e di ricerca, condivisa con gli appassionati italiani ed esteri, mai avevo registrato una simile reazione», il commento di Andrea Speziali.

Non è mancata, anche tra i visitatori, l'indignazione per lo stato di abbandono, per i danni e l'incuria in cui versa la Villa, oggi in mano a Arte, l'azienda regionale territoriale per l'edilizia. Uno scandalo all'italiana, dove un gioiello dell'Art Nouveau viene lasciato cadere, a poco a poco, nel dolore di qualche cittadino più sensibile e di qualche associazione, che ha gettato la spugna.

Nonostante tutto, Villa Zanelli ha vinto il primo premio del concorso internazionale di fotografia, dedicato al liberty, attraverso l'opera di un Urban Photographer svizzero, Jonhathan Della Giacoma, che, come impone lo stile di questa forma artistica, si è inoltrato nella Villa e ha rubato alcuni scatti. «Tutto questo - dice lo



La scalinata d'ingresso di Villa Zanelli, in via Nizza

PUGNO

studioso - non può lasciare indifferente la vostra città. Di certo, non ha lasciato indifferente me e migliaia di visitatori virtuali. Ho, così, deciso di raccogliere la sfida, se le istituzioni locali vorranno sostenermi: avviare una raccolta fondi, finalizzata a un restauro consolidativo. La Villa è oggetto di vandalismi, mentre il tempo

passa. Sono disposto a tutto, ma non posso veder andare a rotoli un simile capolavoro. Immagino qui un museo del liberty, ma non nego che alcuni post su Facebook abbiano risvegliato l'interesse di possibili compratori. Insomma, possibilità ce ne sono, ma gli enti devono riprendere in mano, con maggior attenzione, questo gio-

iello. La nostra campagna di sensibilizzazione è solo all'inizio».

Dall'Amministrazione comunale, l'amarezza dell'assessore ai quartieri, Sergio Lugaro, che si era impegnato in prima persona per la Villa, è tanta. «Nel 2011 - dice - avevo individuato dei potenziali acquirenti, disponibili a realizzare un hotel di lusso, con tanto di spa». Dopo uno studio sui flussi turistici, avevano deciso che l'investimento era fattibile. «Due i motivi per cui fecero marcia indietro - dice Lugaro -. La burocrazia e lo scarso entusiasmo di due assessori regionali; oltre al veto alla realizzazione di park sotterranei del consigliere Giampiero Aschiero. Abbiamo perso una grossa occasione per strani giochi genovesi e per le scelte di un cattivo ambientalismo. Non dimentico le parole di un funzionario genovese, presente al sopralluogo con gli acquirenti, che si augurava il crollo della Villa, che, aveva detto, alla Regione costa 100mila euro all'anno di lavori».

RIPRODUZIONE RISERVATA

La scheda

Il capolavoro in mano ad Arte costa 5 milioni

... SAVONA. Oggi Villa Zanelli, 1.800 metri quadri circa di corpo principale, 201 di edificio secondario del custode, con quasi 8 mila metri di terreno, è di proprietà di Arte Genova. Cinque piani per la villa realizzata nel 1909, in vendita sul sito dell'ente genovese a 5 milioni e 100 mila euro. Una cifra impensabile, visto che più del doppio sarebbe poi da spendere in ristrutturazione. L'ipotesi di un privato appare quasi impossibile. Il Comune di Savona, mai stato proprietario, nel 2012 acconsentì ad inserire la Villa nel programma di alienazione della Regione. Gli esiti del piano sino ad ora, sono stati catastrofici.

MARTEDÌ 18 AGOSTO
LOCALITÀ CASTAGNABUONA - VARAZZE

ENRICO ROSSI DJ

